

Listini contrastati in apertura
Temi della giornata

- Focus: Brexit verso una proroga della scadenza.
- Azionario: Wall Street in rialzo, con il Nasdaq sui nuovi massimi di periodo.
- Cambi: la sterlina appare stabile contro euro e dollaro in attesa dell'esito del voto di questa sera sulla Brexit.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Germania	(••) CPI m/m (%) di febbraio, finale	0,4	0,5	0,5
	(••) CPI a/a (%) di febbraio, finale	1,5	1,6	1,6
	(•) CPI armonizzato m/m (%) di febbraio, finale	0,5	0,5	0,5
	(•) CPI armonizzato a/a (%) di febbraio, finale	1,7	1,7	1,7
Francia	(•) CPI m/m (%) di febbraio, finale	0,0	0,0	0,0
	(•) CPI a/a (%) di febbraio, finale	1,3	1,3	1,3
	CPI armonizzato m/m (%) di febbraio, finale	0,1	0,1	0,1
	CPI armonizzato a/a (%) di febbraio, finale	1,6	1,5	1,5
USA	(••) Nuovi sussidi di disocc. (migliaia di unità), sett.	-	225	223
	(••) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), sett.	-	1763	1755

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

14 marzo 2019

10:25 CET

Data e ora di produzione

14 marzo 2019

10:28 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	365	0,53	11,03
FTSE MIB	20.749	0,57	13,23
FTSE 100	7.159	0,11	6,41
Xetra DAX	11.572	0,42	9,60
CAC 40	5.306	0,69	12,17
Ibex 35	9.193	0,34	7,64
Dow Jones	25.703	0,58	10,18
Nikkei 225	21.287	-0,02	6,36

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

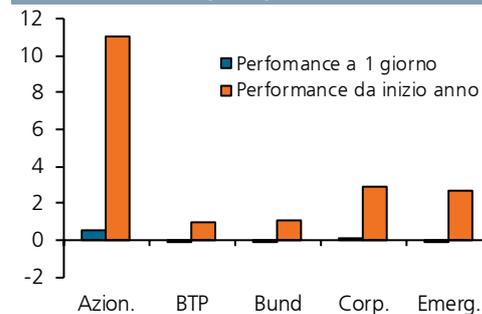
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,22	-0,50	-25,50
BTP 10 anni	2,55	1,20	-19,00
Bund 2 anni	-0,55	-0,40	6,20
Bund 10 anni	0,07	1,00	-17,70
Treasury 2 anni	2,46	1,42	-2,30
Treasury 10 anni	2,62	1,98	-6,29
EmbiG spr. (pb)	216,19	0,82	-22,22
Main Corp.(pb)	59,63	-1,48	-28,74
Crossover (pb)	271,99	-6,84	-81,70

Nota: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,13	0,12	1,30
Dollaro/yen	111,24	-0,06	-1,44
Euro/yen	125,73	0,06	-0,09
Euro/franco svizzero	1,14	-0,13	-0,90
Sterlina/dollaro USA	1,32	1,00	-3,59
Euro/Sterlina	0,86	-0,88	4,71
Petrolio (WTI)	58,26	2,44	28,30
Petrolio (Brent)	67,55	1,32	25,56
Gas naturale	2,82	1,29	5,11
Oro	1.308,63	0,78	2,11
Mais	366,50	0,21	-4,31

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)


Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,57% a 20.749)

FCA: aggiornamento USA. Il sindacato dei lavoratori statunitense UAW ha dichiarato che al centro delle prossime trattative contrattuali con i grandi produttori auto di Detroit ci saranno la tutela dei posti di lavoro e la necessità di evitare il trasferimento di posti verso il Messico. Fiat Chrysler richiamerà 862.520 veicoli negli USA che non rispettano gli standard sulle emissioni, ha reso noto l'Agenzia per la protezione ambientale americana.

GENERALI: risultati 2018 in crescita. Il Gruppo assicurativo archivia il 2018 con risultati in crescita. L'utile raggiunge i 2,3 miliardi di euro (+9,4%), poco sotto le attese di consenso e il risultato operativo i 4,9 miliardi (+3%). Il dividendo aumenta così del 5,9% a 0,90 euro per azione (era 0,85 euro nel 2017). Sul risultato netto hanno pesato alcuni costi non operativi per svalutazioni sugli investimenti azionari e i minori profitti netti di realizzo che riflettono la politica di sostegno ai rendimenti futuri degli investimenti. A fine 2018 l'indice di solidità patrimoniale, Solvency Ratio, si è attestato a 216%, meglio delle attese. L'AD Philippe Donnet ha dichiarato che Generali chiude il piano 2015-18 superando tutti i target e completando con successo la trasformazione industriale del Gruppo. Ciò è avvenuto malgrado un contesto generale difficile. Il Gruppo si pone nelle migliori condizioni per perseguire gli obiettivi annunciati nel business plan lo scorso novembre.

LEONARDO: risultati 2018 in deciso miglioramento. Il Gruppo della difesa italiano vede ricavi in crescita tra 12,5 e 13 miliardi di euro quest'anno dopo un aumento al di sopra degli obiettivi nel 2018 grazie a elicotteri, elettronica e sistemi di sicurezza e difesa. Nel 2018 le vendite sono aumentate del 4,3% a/a a cambi costanti, raggiungendo quota 12,4 miliardi di euro, oltre il range di 11,5-12,0 miliardi di euro previsto dalla società lo scorso anno. L'AD si è detto fiducioso sul raggiungimento di tutti gli obiettivi del piano industriale, aggiungendo che Leonardo mira a una redditività a doppia cifra e una forte generazione di cassa dal 2020. Leonardo archivia il 2018 con ordini pari a 15.124 milioni di euro, con un incremento pari a circa il 30% a/a principalmente dovuto all'acquisizione del contratto NH90 Qatar per 3 mld. Il portafoglio ordini risulta pari a 36.118 milioni di euro (+7,8%). Oltre le attese anche l'EBITA che si è attestato a 1,12 miliardi di euro dai 1,077 miliardi del 2017. L'utile netto è pari a 510 milioni di euro dai 279 milioni al 31 dicembre 2017. Proposto il pagamento di un dividendo pari a 0,14 euro, in linea con l'anno precedente.

SAIPEM: nuove commesse. La Società ha ottenuto contratti ed estensioni per la perforazione nell'onshore del valore di circa 220 milioni di dollari complessivi. Tali contratti sono relativi a nuove commesse che verranno realizzate in Bolivia e in Arabia

Saudita e a estensioni di lavori già in corso in Arabia Saudita, Perù, Marocco e Romania.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Juventus Football Club	1,44	17,42	25,81	20,92
Salvatore Ferragamo	19,25	6,94	1,03	0,54
Azimut Holding	14,38	3,31	3,42	1,99
Prysmian	16,24	-3,42	1,61	1,92
Diasorin	86,65	-1,31	0,08	0,09
Stmicroelectronics	13,96	-0,99	3,91	4,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,53% a 365)

Germania – Xetra Dax (+0,42% a 11.572)

ADIDAS: risultati 2018 in crescita, ma outlook 2019 frenato dalla capacità produttiva. Adidas ha archiviato l'esercizio 2018 con ricavi in crescita dell'8%, a cambi costanti, pari a 21,9 mld di euro, grazie in particolare all'apporto positivo delle crescite registrate nel Nord America e in Asia-Pacifico, bilanciando la stabilità nel mercato europeo. Le vendite online sono salite invece del 36%, facendo seguito all'incremento del 57% registrato nel 2017. L'utile netto è migliorato del 20% a 1,7 mld di euro. Per quanto riguarda l'andamento del 2019, il Gruppo si attende un miglioramento delle vendite tra il 5% e l'8%, frenato in particolare da una riduzione della capacità produttiva e nella catena di approvvigionamento che impedirebbero di soddisfare la forte domanda di abbigliamento sportivo di fascia media proveniente dagli Stati Uniti.

LUFTHANSA: risultati 2018 e outlook 2019 cauto. Il Gruppo tedesco ha annunciato di aver archiviato l'esercizio 2018 con un utile operativo rettificato per le componenti straordinarie pari a 2,84 mld di euro, al di sopra delle stime di consenso di 2,75 mld di euro, anche se in calo su base annua del 7%. Sui risultati hanno pesato soprattutto i maggiori costi per il carburante come conseguenza degli elevati prezzi del petrolio. I ricavi si sono attestati a 35,8 mld di euro, in modo tale che l'incidenza dell'EBIT sul fatturato è stata pari al 7,9%, in calo rispetto all'8,3% dell'esercizio precedente. Infine, l'utile netto ha registrato una flessione a 2,2 mld di euro rispetto ai 2,3 mld di euro del 2017. Il management ha rilasciato un outlook 2019 cauto, stimando un EBIT margin compreso tra il 6,5% e l'8%, ulteriormente in calo rispetto a quanto registrato nello scorso esercizio.

VOLKSWAGEN: bloccata per il momento l'IPO della divisione Traton. Il Gruppo automobilistico tedesco ha annunciato di voler congelare il collocamento di una parte del capitale della divisione truck Traton SE, come conseguenza delle particolari condizioni di mercato. Volkswagen tornerà a considerare

un'eventuale operazione di vendita sul mercato del segmento che comprende i marchi Scania e MAN, non appena i mercati lo permetteranno.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Banco Santander	4,27	2,97	48,49	83,86
Eni	15,54	2,51	12,09	10,25
Airbus	116,88	2,01	1,71	1,56
Industria De Diseno Textil	25,10	-4,45	4,38	3,51
Adidas	204,80	-2,38	1,09	0,74
Essilor-Luxottica	102,45	-1,35	1,28	0,78

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,58% a 25.703)

Nasdaq (+0,69% a 7.643)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Unitedhealth Group	252,25	2,59	1,21	1,13
United Technologies	126,64	1,58	1,00	1,08
American Express	112,14	1,55	0,83	0,91
Home Depot	181,14	-1,55	1,05	1,13
Walt Disney	114,09	-0,56	1,98	1,85
McDonald's	182,06	0,13	0,68	0,97

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Take-Two Interactive	96,03	6,88	1,05	1,20
Mercadolibre	507,93	5,06	0,43	0,23
Nvidia	168,62	3,75	3,44	3,59
Regeneron Pharmaceuticals	409,01	-2,06	0,36	0,26
Microchip Technology	85,06	-1,44	0,68	0,95
Micron Technology	38,83	-1,07	6,68	7,38

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,02% a 21.287)

Listini asiatici contrastati e poco mossi a chiusura dell'odierna sessione, con il Nikkei che registra un frazionale ribasso (-0,02%), ancora al di sopra dei minimi dell'ultimo mese registrati nella seduta di venerdì. Sull'andamento sembra pesare comunque un particolare stallo nei colloqui tra USA e Cina, con il presidente Trump che ha dichiarato di non esserci particolare fretta nel giungere a un accordo.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	Tasso di disoccupazione trimestrale del 4° trimestre	10,6 10,5
Area Euro	(●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio	1,4 1,0
	(●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio	-1,1 -2,1
USA	(●●) Spesa per costruzioni m/m (%) di gennaio	1,3 0,4
	(●) PPI m/m (%) di febbraio	0,1 0,2
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di febbraio	0,1 0,2
	(●) PPI a/a (%) di febbraio	1,9 1,9
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di febbraio	2,5 2,6
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di gennaio, prel.	0,4 -0,5
	(●●) Ordini di beni durevoli ex trasporti m/m (%) di gennaio, prel.	-0,1 0,1
Giappone	(●●) Ordini di macchinari m/m (%) di gennaio	-5,4 -1,5
	(●●) Ordini di macchinari a/a (%) di gennaio	-2,9 -2,1
	(●) Indice sull'attività nei Servizi m/m (%) di gennaio	0,4 -0,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi